

\_Lettera\_N\_3010

Al ministro della Pubblica Istruzione Michele Coppino

Eccellenza,

\*Torino, 26 giugno 1879

Mi venne comunicata copia del Decreto Ministeriale di chiusura del Ginnasio da me tenuto in questo Oratorio Salesiano.

Mi permetta di osservare che la proposta di chiusura fatta da questo Consiglio Scolastico, alla quale si appoggia esso Decreto, non ha fondamento legale (come apparisce dal qui unito Documento) sia perché i diversi insegnamenti nel mio Istituto sono affidati a professori muniti dei Titoli legali, secondoché prescrive l'art. 246 della legge, citato senza fondamento contro di me nel decreto, sia perché non esiste nessuna delle gravi cagioni citate dall'art. 247 per la chiusura di un Istituto. Che poi i Professori titolati di questo Ginnasio, quando sono impediti dal far lezioni, si facciano supplire da altri insegnanti, è questo un fatto che non può autorizzare la chiusura di un Ginnasio, sia perché non contraddice a nessun articolo della legge, sia perché si verifica in qualunque Istituto e pubblico e privato.

Perciò invoco dalla giustizia di V. E. la revoca del Decreto di chiusura, ed attendo dalla sua gentilezza due righe di risposta, affinché se mai questa fosse sfavorevole (ciò che non credo) io possa per la tutela de' miei poveri alunni ricorrere a quei mezzi, che le leggi mi consentono.

Ho l'onore di professarmi

Di V. S. Umile servitore Sac. Gio. Bosco